



## COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

(art. 10 decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 116)

DECRETO N. 19 DEL 20 LUG. 2017

**OGGETTO:** Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato in data 23 dicembre 2010 ai sensi della L. 191/2009 – Terzo Atto Integrativo.

Impegno delle risorse finanziarie necessarie alla copertura degli interventi recanti i seguenti codici: PD009B/10, TV022A/10, VI041A/10, VI047A/10.

Impegno di spesa complessivo di Euro 3.100.000,00

### II COMMISSARIO STRAORDINARIO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

#### PREMESSO CHE:

- la Legge n. 191 del 23/12/2009, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010), all'articolo 2, comma 240, prevede di destinare risorse economiche per interventi diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico tramite accordi di programma sottoscritti dalle Regioni interessate, tra cui il Veneto, e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- la Regione del Veneto ha presentato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare la proposta di programmazione regionale, approvata con DGRV n. 2816 del 23/11/2010, dei più urgenti interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
- il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione del Veneto, a seguito della proposta di cui al punto precedente, in data 23/12/2010 hanno stipulato l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- detto Accordo di Programma è stato rimodulato con il primo Atto integrativo del 10/11/2011, con il Secondo atto integrativo del 31/03/2015 e con il Terzo atto integrativo del 05/12/2016 approvato, analogamente ai precedenti, con Decreto del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque (STA) n. 541 del 15/12/2016 e registrato alla Corte dei Conti con Reg. 1, Fog. 431 in data 19/01/2017;

#### TENUTO CONTO CHE:

- ai sensi dell'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, recante: "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", come convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 116:
  - i Presidenti delle regioni sono subentrati relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali;



## COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

(art. 10 decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 116)

- i Presidenti delle Regioni, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possono avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- con decreto n. 32 del 09/08/2016 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore regionale della Struttura di Progetto "Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi" afferente all'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;

### CONSIDERATO CHE:

- il Commissario delegato, ai sensi dell'art. 10 della legge 11 agosto 2014 n. 116, dà attuazione agli interventi previsti nell'Accordo di Programma predisponendo, nel limite delle risorse finanziarie disponibili, gli impegni di spesa necessari all'attuazione degli interventi programmati;
- il Terzo Atto integrativo dell'Accordo di programma del 23 dicembre 2010 "*finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico*", sottoscritto in data 05/12/2016 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione del Veneto, approvato con Decreto del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque (STA) n. 541 del 15/12/2016 e registrato alla Corte dei Conti con Reg. n. 1, Fog. 431 in data 19/01/2017, definisce un piano di 46 interventi dell'importo complessivo di Euro 59.265.000,00 ripartendo le risorse finanziarie come indicato nella seguente tabella:

	<b>FONTI</b>	<b>RISORSE (Euro)</b>
<b>MATTM</b>	Delibera CIPE n. 6/2012	17.288.000,00
	Articolo 2, comma 240 della L. 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010) come rideterminate dai successivi provvedimenti normativi	4.127.526,39
	Fondi a valere sui FSC	14.565.473,61
	Fondi bilancio MATTM, Cap. 7511 PG1	14.400.000,00
	<b>TOTALE RISORSE MATTM</b>	<b>50.381.000,00</b>
<b>REGIONE DEL VENETO</b>	Risorse provenienti dalle economie e dalla rimodulazione di analoghi programmi di interventi finanziati ex L. 183/89	8.884.000,00
	<b>TOTALE RISORSE REGIONE DEL VENETO</b>	<b>8.884.000,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>59.265.000,00</b>

- il suddetto Terzo Atto integrativo prevede la ripartizione del cofinanziamento regionale, pari a complessivi Euro 8.884.000,00, come riportato nella seguente tabella:



## COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

(art. 10 decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 116)

Codice ISPRA	Comune (PR)	Titolo dell'intervento	Importo finanziato (Euro)
BL005B/10-1	Belluno (BL)	Lavori di realizzazione di una arginatura a sovralzso delle opere esistenti in destra idrografica alla confluenza del t. Ardo col f. Piave, con movimentazione ed eventuale asportazione di materiale in alveo - Primo lotto funzionale	1.050.000,00
PD009B/10	Saccolongo (PD)	Lavori di realizzo diaframmatura per l'intercettazione di infiltrazioni e messa in sicurezza dell'argine destro del fiume Bacchiglione	800.000,00
PD013A/10	Vighizzolo d'Este (PD)	Lavori di consolidamento e ristrutturazione della botte "Tre canne" e dell'annesso ponte di attraversamento. Completamento	1.000.000,00
TV022A/10	vari (TV)	Lavori di ricalibratura dell'alveo e difesa spondale del fiume Meschio e della rete afferente in Comuni vari	500.000,00
VE029A/10-1	Cavarzere (VE)	Lavori urgenti per l'intercettazione delle infiltrazioni attraversanti anche il corpo arginale e messa in sicurezza dello stesso oltre che della sovrastante viabilità in sinistra idraulica del fiume Gorzone in località Boscochiario - Primo lotto funzionale	1.100.000,00
VI040A/10	Vari (VI)	Lavori di sistemazione del Fiume Tesina fra il ponte della ferrovia VI-PD e la confluenza in Bacchiglione nei comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare	800.000,00
VI041A/10	vari (VI)	Lavori di manutenzione delle difese di sponda e delle arginature del fiume Guà, nonché di sistemazione dei torrenti Restena e Arpega nel circondario idraulico di Vicenza ed interventi sul bacino di laminazione di Montebello	1.300.000,00
PD044A/10-1	San Martino di Lupari (PD)	Ripristino funzionale delle rogge dell'alto Bacino dello Scolo Vandura nel Comune di San Martino di Lupari (PD) - Primo lotto funzionale	1.000.000,00
VI047A/10	Arcugnano (VI)	Lavori urgenti e indifferibili per la messa in sicurezza del corpo arginale dello scolo Ferrara in comune di Arcugnano (VI)	500.000,00
BL054A/10	Chies d'Alpago (BL)	Intervento di difesa idrogeologica del territorio comunale	500.000,00
PD056C/10	Cittadella (PD)	Riordino idraulico del Rio Chioro in località Facca	334.000,00
<b>TOTALE</b>			<b>8.884.000,00</b>

- in attuazione a quanto stabilito dall'Accordo di programma in argomento, la Regione del Veneto, con decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo n. 286 del 07/12/2016, ha impegnato e liquidato la somma di Euro 3.884.000,00 da trasferire alla Contabilità Speciale n. 5596, intestata al Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria dello Stato, Sezione di Venezia, quale prima rata del contributo regionale previsto;
- in data 15/06/2017, prot. n. 236168, la Banca d'Italia - Tesoreria dello Stato, Sezione di Venezia ha trasmesso la lista degli accrediti (MOD 129 TP) dalla quale risulta che le risorse di cui al punto precedente risultano disponibili sulla suddetta Contabilità Speciale n. 5596;

**VISTA** la nota n. 309773 del 28/07/2015 con la quale il Soggetto Attuatore richiedeva ai soggetti proponenti, individuati nell'Accordo di Programma, di trasmettere i progetti cantierabili approvati, livello di progettazione definitivo o esecutivo, per il successivo impegno di spesa.

**VISTI** i progetti trasmessi, di seguito elencati, la cui attuazione è prevista dal Terzo Atto integrativo dell'Accordo di programma in oggetto, dell'importo complessivo di Euro 3.100.000,00, approvati con



## COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

(art. 10 decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 116)

appositi provvedimenti ed inviati alla struttura commissariale al fine dell'assunzione dell'impegno di spesa per il perfezionamento delle procedure di aggiudicazione:

Codice ISPRA	Soggetto Beneficiario	Comune (PR)	Titolo dell'intervento	Importo (Euro)	Provvedimento di approvazione del Genio civile competente
PD009B/10	Genio civile Padova	Saccolongo (PD)	Lavori di realizzo diaframmatura per l'intercettazione di infiltrazioni e messa in sicurezza dell'argine destro del fiume Bacchiglione	800.000,00	Progetto esecutivo approvato con dr n. 127 del 10/04/2017
TV022A/10	Genio civile Treviso	vari (TV)	Lavori di ricalibratura dell'alveo e difesa spondale del fiume Meschio e della rete afferente in Comuni vari	500.000,00	Progetto esecutivo approvato con dr n. 490 del 25/09/2015
VI041A/10	Genio civile Vicenza	vari (VI)	Lavori di manutenzione delle difese di sponda e delle arginature del fiume Guà, nonché di sistemazione dei torrenti Restena e Arpega nel circondario idraulico di Vicenza ed interventi sul bacino di laminazione di Montebello	1.300.000,00	Progetto esecutivo approvato con dr n 616 del 15/10/2014
VI047A/10	Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta	Arcugnano (VI)	Lavori urgenti e indifferibili per la messa in sicurezza del corpo arginale dello scolo Ferrara in comune di Arcugnano (VI)	500.000,00	Progetto definitivo approvato con dr n. 204 del 04/05/2017
<b>TOTALE</b>				<b>3.100.000,00</b>	

**RITENUTO** di procedere all'impegno, nella Contabilità Speciale n. 5596, delle risorse finanziarie, necessarie alla copertura degli interventi approvati ed immediatamente appaltabili di cui al precedente elenco, per l'importo complessivo di Euro 3.100.000,00;

### DECRETA

- 1) di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di procedere all'impegno, nella Contabilità Speciale n. 5596 intestata al Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria dello Stato, Sezione di Venezia, delle risorse finanziarie necessarie alla copertura degli interventi approvati riportati nella seguente tabella, dell'importo complessivo di Euro 3.100.000,00;

Codice ISPRA	Soggetto Beneficiario	Comune (PR)	Titolo dell'intervento	Importo (Euro)	Provvedimento di approvazione del Genio civile competente
PD009B/10	Genio civile Padova	Saccolongo (PD)	Lavori di realizzo diaframmatura per l'intercettazione di infiltrazioni e messa in sicurezza dell'argine destro del fiume Bacchiglione	800.000,00	Progetto esecutivo approvato con dr n. 127 del 10/04/2017
TV022A/10	Genio civile Treviso	vari (TV)	Lavori di ricalibratura dell'alveo e difesa spondale del fiume Meschio e della rete afferente in Comuni vari	500.000,00	Progetto esecutivo approvato con dr n. 490 del 25/09/2015
Codice ISPRA	Soggetto Beneficiario	Comune (PR)	Titolo dell'intervento	Importo (Euro)	Provvedimento di approvazione del



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO  
PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**

(art. 10 decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 116)

					<b>Genio civile competente</b>
VI041A/10	Genio civile Vicenza	vari (VI)	Lavori di manutenzione delle difese di sponda e delle arginature del fiume Guà, nonché di sistemazione dei torrenti Restena e Arpega nel circondario idraulico di Vicenza ed interventi sul bacino di laminazione di Montebello	1.300.000,00	Progetto esecutivo approvato con dr n 616 del 15/10/2014
VI047A/10	Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta	Arcugnano (VI)	Lavori urgenti e indifferibili per la messa in sicurezza del corpo arginale dello scolo Ferrara in comune di Arcugnano (VI)	500.000,00	Progetto definitivo approvato con dr n. 204 del 04/05/2017
<b>TOTALE</b>				<b>3.100.000,00</b>	

- 3) di prendere atto che i progetti ammessi a finanziamento ed indicati al punto 2) sono stati approvati dal rispettivo Genio civile competente per territorio;
- 4) di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione;
- 5) di pubblicare il presente decreto sulla pagina Web del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto, nell'area Difesa del Suolo del sito della Regione del Veneto.



Il Commissario delegato  
**Dott. Luca Zaia**

